

**RELAZIONE ESPLICATIVA DELLE VOCI
DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2016**

Le previsioni per l'esercizio 2016, formulate come di consueto con il doveroso rispetto del principio della prudenza, soprattutto per quanto riguarda i ricavi, determinano un avanzo economico di € 907.072.300. Tale risultato evidenzia una riduzione sia rispetto alle previsioni che erano state formulate nell'esercizio precedente (€ 958.270.931) che rispetto a quanto emerge dal preconsuntivo 2015 (€ 972.425.106).

Tenuto conto che, a fronte di una iniziale previsione formulata con estrema prudenza, i fatti gestionali possono determinare notevoli miglioramenti del risultato d'esercizio sia in sede di preconsuntivo che di consuntivo, ciò non fa venir meno l'esigenza di impostare il bilancio di previsione dell'esercizio nei consueti termini di massima cautela.

Il preventivo economico viene illustrato secondo i dettami civilistici e più specificatamente secondo la riclassificazione utilizzata per il conto economico, parte integrante del bilancio consuntivo.

Detta riclassificazione espone la previsione suddividendola nelle varie aree gestionali e viene adottata anche per uniformare i bilanci della Fondazione secondo un profilo sempre più attinente al Codice Civile.

Ciò premesso, si illustrano le voci relative agli oneri e proventi raffrontando le previsioni assestate dell'esercizio in corso, come già detto all'inizio della relazione, con quelle per il prossimo anno.

Sul fronte della Previdenza, il saldo previdenziale 2016 pari ad € 737.323.000 risulta essere inferiore sia alla previsione 2015 (€ 809.258.000) che al preconsuntivo 2015 (€ 834.355.000). Ciò è dovuto all'aumento fisiologico della platea dei pensionati, oltre che al minor accesso all'istituto del riscatto e all'accresciuta propensione al pensionamento anticipato a 65 anni, con opzione per il sistema di calcolo contributivo, ed è comunque contenuto dalla riforma entrata in vigore il 1° gennaio 2013 che prevede il graduale innalzamento dell'età per accedere al trattamento pensionistico nonché dell'aliquota contributiva per il Fondo Generale Quota B, per il Fondo dei medici di Medicina Generale e per il Fondo degli Ambulatoriali.

La gestione patrimoniale e finanziaria si prevede che possa, nel suo insieme, dare un risultato lordo di € 409.397.500 a cui vanno detratti oneri per € 114.480.500 ed imposte per € 117.560.000, per cui si ottiene un risultato netto di € 177.357.000. in diminuzione rispetto a quello previsto per l'esercizio in corso (€ 194.221.000) e rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 307.980.800).

Si segnala che l'adozione del principio della prudenza, implica che tra i componenti positivi derivanti dagli investimenti patrimoniali vengano considerati quelli che rappresentano il requisito della "più che probabile realizzazione". La previsione della Gestione Finanziaria 2016 difatti, si basa prevalentemente sui flussi derivanti da cedole e dividendi, e non anche delle plusvalenze e delle minusvalenze, sia realizzate che da valutazione, differenze attive/passive cambi e tutto ciò che potrebbe derivare dalle fluttuazioni non prevedibili dei prezzi del mercato finanziario nel breve periodo, che verranno rilevate a consuntivo alla fine dell'esercizio.

Tale risultato non comprende le eventuali riprese di valore e svalutazioni che dovranno essere operate solo a chiusura d'esercizio e che non è possibile prevedere poiché rispecchieranno la situazione del mercato alla fine del 2016.

La gestione amministrativa per l'esercizio 2016 presenta un risultato pari ad € 72.988.200 che espone per la quasi totalità solo oneri di gestione relativi a servizi e conduzione sedi, a godimento beni di terzi, al personale, agli ammortamenti e svalutazioni, agli accantonamenti per rischi e agli oneri diversi di gestione, in aumento rispetto ai dati di previsione ma in diminuzione rispetto a quelli di preconsuntivo 2015. Nell'ambito delle spese di gestione si evidenzia il decremento di circa il 10% relativo ai compensi per gli organi amministrativi e di controllo.

La gestione straordinaria presenta un risultato positivo pari ad € 105.380.500, dovuto principalmente alla plusvalenza che si prevede possa essere realizzata dalle vendite degli immobili residenziali in Roma in base ad un cronoprogramma definito.

I risultati delle varie Aree/Gestioni possono essere qui di seguito sintetizzate:

Gestione previdenziale

Ricavi		Costi		Risultato netto
Contributi	2.331.100.000	Prestazioni	1.580.012.000	
Entrate straordinarie	5.635.000	Uscite straordinarie	19.400.000	
	2.336.735.000		1.599.412.000	

Gestione Patrimoniale

Ricavi		Costi		Risultato netto
Proventi lordi	409.397.500	Oneri	114.480.500	
		Imposte	117.560.000	
	409.397.500		232.040.500	

Gestione amministrativa

Ricavi		Costi		Risultato netto
Proventi e recuperi diversi	1.510.000	Spese gestione, personale, ammortamenti, svalutazioni, ecc....	73.198.200	
		Imposta IRAP	1.300.000	
	1.510.000		74.498.200	

Gestione straordinaria

(esclusa parte previdenziale e finanziaria)

Ricavi		Costi		Risultato netto
Proventi	111.105.000	Oneri	5.724.500	
	111.105.000		5.724.500	

Fondo di riserva

-40.000.000

AVANZO PREVISIONE 2016

907.072.300

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A) 1 RICAVI E PROVENTI CONTRIBUTIVI

	Stanziamenti per l'esercizio 2015	Bilancio di Previsione 2015 assestato	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2016
Ricavi e proventi contributivi	2.263.800.000	2.300.292.000	30.808.000	2.331.100.000

Per il prossimo esercizio i ricavi ed i proventi, il cui ammontare è stato previsto secondo criteri di prudenza, riguardano:

- **Contributi al Fondo di Previdenza Generale sia nella quota minima sia in quella commisurata al reddito**

	Stanziamenti per l'esercizio 2015	Bilancio di Previsione 2015 assestato	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2016
“Quota A”	433.700.000	437.742.000	10.358.000	448.100.000
“Quota B”	414.150.000	444.050.000	0	444.050.000

Con riferimento all'andamento delle gestioni previdenziali per l'anno 2015, si riscontra, in primo luogo, il positivo effetto delle norme approvate in sede di riforma previdenziale.

In riferimento alla contribuzione per la “**Quota A**” è stato considerato un:

- aumento dei ricavi contributivi a seguito della maggiorazione di un punto e mezzo percentuale dell'aliquota contributiva;
- ampliamento della platea di contribuenti, considerato il graduale aumento del requisito anagrafico di 6 mesi ogni anno per l'accesso al trattamento pensionistico (66 anni e 6 mesi nel 2015 e 67 anni nel 2016).

Pertanto, i contributi da porre in riscossione per l'anno 2016 sono i seguenti:

- € 212,88 per tutti gli iscritti fino al compimento del 30° anno di età;
- € 413,21 per tutti gli iscritti dal compimento del 30° anno di età fino al compimento del 35° anno di età;
- € 775,42 per tutti gli iscritti dal compimento del 35° anno di età fino al compimento del 40° anno di età;
- € 1.432,06 per tutti gli iscritti ultraquarantenni.

L'importo del contributo dovuto per il 2016 da parte degli iscritti che, entro il 31 dicembre 1989, avevano presentato istanza di ammissione al beneficio della contribuzione ridotta, in quanto titolari di altra copertura previdenziale obbligatoria, è pari ad € 775,42.

Per quanto riguarda i contributi minimi obbligatori, in sede di preconsuntivo 2015 si registra un gettito pari ad € 415.112.000, con un incremento del 2,61% rispetto al dato di consuntivo 2014. Per l'anno 2016 si stima un ulteriore incremento del gettito dell'1,66% (€422.000.000) rispetto al preconsuntivo 2015, riconducibile all'indicizzazione degli importi ed al costante aumento della platea dei contribuenti, derivante anche dallo spostamento del requisito di accesso al pensionamento ordinario.

In merito ai versamenti effettuati a titolo di riscatto di allineamento, avendo la riforma previdenziale abrogato tale istituto dall'1.1.2013, gli importi appostati sia nel bilancio preconsuntivo 2015 (€ 400.000) che in quello di previsione 2016 (€ 300.000) si riferiscono ai soli riscatti in ammortamento.

Con riferimento ai contributi da ricongiunzione, in sede di preconsuntivo 2015 si espone un importo pari ad € 6.500.000; per l'esercizio 2016, invece, si prevede un importo pari a € 4.500.000.

Compaiono, con evidenza autonoma, anche i contributi destinati al finanziamento dell'indennità di maternità, adozione e aborto. Per l'anno 2016 si stima un gettito di contributi per maternità pari ad € 21.300.000 con un incremento rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 15.730.000) in modo tale da assicurare la copertura delle spese assicurando l'equilibrio di tale gestione. Pertanto, l'importo del contributo da porre a carico degli iscritti per il 2016 è stato preventivato in € 59,00 pro capite.

Per quanto riguarda la “**Quota B**” del Fondo di previdenza Generale, il dato di € 430.000.000 relativo ai contributi proporzionali al reddito è confermato sia in sede di preconsuntivo 2015 che per la previsione 2016. L'incremento rispetto al dato di previsione 2015 trova riscontro:

- nell'aumento del gettito contributivo dovuto all'innalzamento del tetto reddituale e dall'incremento dell'aliquota a partire dal 2015;
- nell'ampliamento della platea dei contribuenti.

Per i contributi di riscatto, viene confermato l'importo di € 14.000.000 sia per il preconsuntivo 2015 che per la previsione 2016.

I contributi sui compensi degli amministratori degli enti locali, registrano un decremento rispetto alla previsione iniziale e vengono quantificati in € 50.000 in termini di preconsuntivo e previsione 2016.

Contributi dei Fondi Speciali di Previdenza dei Medici convenzionati con il Servizio sanitario nazionale

	Stanziamenti per l'esercizio 2015	Bilancio di Previsione 2015 assestato	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2016
Medici Medicina Generale	1.107.000.000	1.109.000.000	19.000.000	1.128.000.000
Specialisti ambulatoriali	290.000.000	292.000.000	3.000.000	295.000.000
Specialisti esterni	18.950.000	17.500.000	-1.550.000	15.950.000

Per il Fondo dei Medici di Medicina Generale, con riferimento ai ricavi contributivi derivanti dai versamenti ordinari, relativamente al preconsuntivo 2015, continuano ad esplicitare i propri effetti le disposizioni normative di cui all'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n.12) e all'art. 16, comma 1, lett. b e comma 2, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n.111).

Dal combinato disposto di tali provvedimenti è derivata l'estensione al personale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale della sospensione, senza possibilità di recupero, delle procedure contrattuali e negoziali, per il periodo 2010-2014 limitando la crescita dei trattamenti economici.

Ciò premesso, alla luce del progressivo aumento dell'aliquota contributiva, le entrate risultano lievemente incrementate sia per il preconsuntivo 2015 che per la previsione 2016.

Per il 2016, è lecito attendersi un aumento del gettito relativo ai contributi ordinari che rispetto al preconsuntivo 2015 passano da € 1.050.000.000 ad € 1.075.000.000.

Sempre per il medesimo Fondo, sono stati previsti € 36.000.000 relativi ai contributi di riscatto in diminuzione al preconsuntivo (€ 40.000.000) ed € 17.000.000 per i "contributi da ricongiunzioni" che registrano un lieve decremento rispetto al preconsuntivo 2015 (€19.000.000).

Per il Fondo Specialisti Ambulatoriali il blocco dei rinnovi contrattuali ha inciso sui ricavi contributivi della gestione. Per il 2016, tuttavia, si stima che l'aumento dell'aliquota contributiva determinerà un incremento dei ricavi

contributivi; pertanto, si apposta in bilancio di previsione un importo pari ad € 279.000.000 relativo ai contributi ordinari, in crescita rispetto al dato di preconsuntivo 2015 (€ 274.000.000), a cui vanno aggiunti € 8.000.000 per i contributi di riscatto, invariati rispetto al preconsuntivo 2015, ed € 8.000.000 per ricongiunzioni, in lieve diminuzione rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 10.000.000).

Per quanto riguarda, infine, il Fondo degli Specialisti Esterni, con riferimento ai ricavi contributivi relativi agli iscritti accreditati *ad personam*, si apposta in bilancio 2016 un importo pari ad € 9.000.000 inferiore rispetto al dato registrato in sede di preconsuntivo 2015 (€ 10.000.000).

Per quanto attiene, invece, i proventi derivanti dal versamento del contributo del 2% sul fatturato annuo a carico delle società professionali mediche ed odontoiatriche operanti in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, per l'esercizio 2016, e per il preconsuntivo 2015 si ritiene di poter confermare un importo di € 6.500.000. Pertanto, considerati altresì i ricavi per contributi di riscatto pari ad € 250.000 (così come per il preconsuntivo) e quelli da ricongiunzione per € 200.000, il gettito totale della contribuzione al Fondo per l'anno 2016 è quantificato in € 15.950.000.

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

	Stanziamen- ti per l'esercizio 2015	Bilancio di Previsione 2015 assestato	Variazioni	Stanziamen- ti per l'esercizio 2016
Proventi patrimoniali	69.400.000	71.000.000	-6.500.000	64.500.000
Altri ricavi e proventi	3.578.000	3.177.200	-1.667.200	1.510.000
Totale	72.978.000	74.177.200	-8.167.200	66.010.000

Nella voce **“proventi patrimoniali”** sono illustrati i proventi dei fitti dai fabbricati da reddito ed il recupero delle spese per la gestione immobiliare.

Per l'anno 2015 si prevede di emettere un totale canoni di € 57.500.000 contro una previsione di € 54.400.000 per lo stesso anno amministrativo.

La ragione sostanziale dello scostamento è riconducibile allo slittamento di alcuni rogiti di vendita degli immobili residenziali di Roma, rispetto alle tempistiche inizialmente pianificate, che hanno più che compensato le disdette e le richieste di rinegoziazione al ribasso di alcuni canoni per il comparto non residenziale del portafoglio immobiliare.

Il valore delle emissioni dei canoni prevista per l'anno 2016 è pari ad € 51.000.000, in decremento rispetto al preconsuntivo 2015, come conseguenza dell'accelerazione dei programmi di dismissione degli immobili residenziali di Roma, oltre all'effetto del possibile apporto di una porzione del comparto alberghiero, il cui impatto sui canoni di locazione sarebbe limitato al solo complesso del Planibel.

Con riferimento al recupero spese, lo scostamento tra quanto pianificato per il 2015 (€ 15.000.000) ed il preconsuntivo (€ 13.500.000) è connesso alle tempistiche per il recupero del saldo degli oneri accessori degli anni precedenti, per la difficoltà di reperimento dei dati gestiti dai precedenti amministratori esterni e la necessità di procedere all'elaborazione manuale dei consuntivi di spesa ed al relativo riaddebito ai conduttori. In sostanza nel corso del 2015, non considerando gli immobili dismessi, per i quali si procede alla chiusura di tutti i consuntivi entro il termini di 180 giorni dalla data di rogito, sono stati fatturati gli importi relativi ai conguagli 2010 e sono stati elaborati i consuntivi relativi al 2011, i cui conguagli saranno emessi a partire dall'inizio del 2016, con le previste rateizzazioni. La nuova procedura informatica per il calcolo automatico dei consuntivi di spesa, in fase avanzata di test, ha consentito di pianificare per il 2016 l'elaborazione dei conguagli relativi alle residue annualità.

In tal senso è stato previsto un importo in linea con quello del preconsuntivo 2015 (€ 13.500.000) che compensa la riduzione degli acconti spese dovuta all'accelerazione della dismissione del patrimonio.

La previsione di € 1.510.000 della voce “**altri ricavi e proventi**” riguarda:

€ 33.000 per proventi e recuperi di diversa natura (interessi, pignoramenti, rimborsi vari, ecc.);

€ 1.000.000 relativi al canone concessorio di usufrutto tra l'Ente e la partecipata Enpam Real Estate S.r.l. Tale dato risulta in decremento rispetto alla previsione iniziale sia per il preconsuntivo 2015 (€ 2.667.000) che per la previsione 2015 a seguito dell'imminente apporto di parte del comparto alberghiero (concesso in usufrutto alla partecipata Enpam Real Estate) prevalentemente gestito dall'Atahotel nel fondo Antirion di cui la Fondazione già detiene la totalità delle quote;

€ 450.000 per rimborso spese personale distaccato ERE. L'importo si riferisce al rimborso delle spese anticipate per retribuzioni accessorie, lavoro straordinario e missioni nonché degli oneri riflessi calcolati sulle predette somme, a seguito di specifica clausola contenuta nel contratto di servizio stipulato tra la Fondazione Enpam e la Enpam Real Estate S.r.l. per il personale distaccato presso la stessa;

€ 27.000 relative al contributo di solidarietà a carico degli iscritti e pensionati dell'ex Fondo di Previdenza integrativo per il personale, soppresso dalla Legge n. 144/99.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B) 7 PER SERVIZI

	Stanziamenti per l'esercizio 2015	Bilancio di Previsione 2015 assestato	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2016
a) per prestazioni istituzionali	1.441.912.000	1.466.258.000	113.754.000	1.580.012.000
b) per servizi	20.668.200	20.917.800	3.817.800	24.735.600
c) per fabbricati da reddito	49.386.000	46.454.800	9.405.700	55.860.500
Totale	1.511.966.200	1.533.630.600	126.977.500	1.660.608.100

B) 7 a PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Per quanto riguarda la previsione di spesa per questa voce, che globalmente ammonta a € 1.580.012.000, si espongono qui di seguito gli importi di previsione 2016 e di preconsuntivo 2015 per ogni singolo fondo relativamente alle prestazioni previdenziali e assistenziali.

	Stanziamenti per l'esercizio 2015	Bilancio di Previsione 2015 assestato	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2016
“Quota A”	269.140.000	276.886.000	29.054.000	305.940.000
“Quota B”	90.512.000	101.812.000	20.600.000	122.412.000
Medici Medicina Generale	815.700.000	818.200.000	46.000.000	864.200.000
Specialisti ambulatoriali	219.100.000	221.200.000	12.900.000	234.100.000
Specialisti esterni	47.460.000	48.160.000	5.200.000	53.360.000
Totale	1.441.912.000	1.466.258.000	113.754.000	1.580.012.000

Per quanto riguarda il **Fondo Generale Quota “A”**, le stime indicano un incremento della spesa per pensioni ordinarie rispetto alle previsioni iniziali sia in fase di preconsuntivo 2015 (€ 168.000.000) che di previsione 2016 (€ 190.000.000), essenzialmente dovuto al maggior numero delle domande di pensione presentate, vista l'accresciuta propensione al pensionamento anticipato a 65 anni, con opzione per il sistema di calcolo contributivo.

La spesa per pensioni di invalidità per il preconsuntivo 2015, è stata valutata in € 13.000.000, pertanto si è ritenuto opportuno appostare in previsione 2016 un importo di € 15.000.000.

Per quanto riguarda, infine, la spesa prevista per le pensioni erogate ai superstiti (indirette e di reversibilità), la stessa si valuta maggiore rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 66.000.000) e pari ad € 70.000.000 per l'anno 2016.

Relativamente all'integrazione al minimo delle pensioni, essendosi ormai ridotta la platea dei beneficiari di tale tipologia di prestazione a seguito dell'entrata in vigore della riforma dei trattamenti di invalidità assoluta e permanente e dei trattamenti indiretti ai superstiti, per il 2016 si è ritenuto di esporre in bilancio di previsione l'importo di € 3.600.000, di poco inferiore rispetto al dato indicato nel preconsuntivo 2015 (€ 3.650.000).

In merito alle prestazioni assistenziali va sottolineato che, in sede di preconsuntivo 2015, è stato confermato un importo di spesa pari ad € 7.000.000, così come nel 2016.

A tali importi vanno aggiunti € 20.000.000 come importo di spesa per il preconsuntivo 2015 ed € 21.000.000 per la previsione 2016 a titolo di indennità di maternità, adozione e aborto, nonché € 40.000 per restituzione di contributi il cui valore di preconsuntivo è di € 36.000.

Dagli importi di spesa sopra specificati vanno detratti gli importi di € 700.000 per la previsione 2016 e di € 800.000 per il preconsuntivo 2015 relativi a recupero prestazioni erogate e non dovute.

Il **Fondo della Libera Professione- Quota “B”** registra una crescita della spesa in considerazione dell'aumento dell'importo medio di pensione erogato dovuto all'aumento sia dell'anzianità contributiva che dell'importo contributi versati.

Si deve tener conto, inoltre, dell'attività straordinaria posta in essere nel corso del 2015 relativa alla liquidazione dei supplementi di pensione a carico della Quota B, che anche per il 2016 interesserà molte posizioni, incidendo sulla spesa appostata in bilancio.

L'importo delle pensioni ordinarie previste per il 2016 è pari ad € 93.000.000, superiore al dato del preconsuntivo 2015 (€ 77.000.000).

Si sono incrementate ulteriormente le voci di spesa relative alle pensioni di invalidità ed a superstiti, quantificandole in previsione 2016 rispettivamente in € 6.500.000 e in € 20.000.000; nel preconsuntivo le stesse voci ammontano ad € 4.900.000 e ad € 17.000.000. Tale aumento è dovuto sia all'incremento del numero dei beneficiari, sia agli effetti della maggiorazione per invalidità e premorienza che consente agli interessati di contare su un trattamento minimo garantito.

Per le prestazioni assistenziali si conferma sia per il preconsuntivo 2015 che per l'anno 2016 lo stesso stanziamento di € 3.000.000.

A tali importi vanno aggiunti € 12.000 per restituzione di contributi e detratti € 100.000 per recupero di prestazioni.

Per il **Fondo dei Medici di Medicina Generale**, si è previsto per il 2016 un incremento della spesa dovuto al fisiologico aumento dei pensionati. Pertanto l'importo per le pensioni ordinarie è stato quantificato in € 470.000.000 relativamente al 2016, mentre per il preconsuntivo 2015 in € 450.000.000.

Con riferimento alle pensioni di invalidità si stimano oneri per € 32.000.000, incrementati rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 28.000.000).

Per i trattamenti a superstiti, si prevede per 2016 un importo pari ad € 305.000.000, superiore all'importo del preconsuntivo 2015 (€ 290.000.000).

Inoltre si prevede per il 2016 un aumento della spesa per indennità in capitale che rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 28.000.000) risulta incrementato e pari ad € 33.000.000.

Risultano stimati e confermati sia per il 2016 che per il preconsuntivo 2015 € 7.000.000 per trasferimenti ad altri enti per ricongiunzioni.

In aumento è, anche l'importo relativo agli assegni di malattia che risultano per il 2016 di € 20.000.000 contro € 18.000.000 relativi al preconsuntivo 2015.

Per i recuperi di prestazioni sono previsti € 2.800.000 in detrazione delle somme suelencate.

Per il **Fondo degli Specialisti Ambulatoriali** la previsione di spesa per pensioni (ordinarie, di invalidità ed a superstiti) per l'esercizio 2016, indica un incremento rispetto al preconsuntivo 2015, da ascrivere alle medesime motivazioni già espresse per il Fondo Medici di Medicina Generale.

In particolare, le pensioni ordinarie ammontano per il 2016 ad € 142.000.000, superiori a quanto stimato in termini di preconsuntivo (€ 137.000.000).

Le pensioni di invalidità e a superstiti sono stimate per il 2016 rispettivamente in € 12.000.000 e € 63.000.000 mentre per il preconsuntivo 2015 le stesse risultano pari ad € 9.900.000 ed € 59.000.000.

Le indennità in capitale risultano stimate per il 2016 in € 6.000.000 in aumento rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 5.000.000), mentre la previsione 2016 relativa ai trasferimenti per ricongiunzioni è in linea con il preconsuntivo 2015 (€ 9.000.000).

Con riferimento, invece, alla spesa relativa all'indennità per invalidità temporanea si è registrato in preconsuntivo 2015 un importo pari ad € 2.000.000, mentre per il 2016 la spesa prevista è pari ad € 2.800.000.

Per i recuperi di prestazioni sono previsti € 700.000 in detrazione delle somme su elencate confermate anche per il preconsuntivo.

Per quanto riguarda infine **il Fondo degli Specialisti Esterni**, si apposta in bilancio 2016 un importo pari ad € 33.000.000 superiore rispetto al dato registrato per il preconsuntivo 2015 (€ 29.000.000) per le pensioni ordinarie. Le previsioni di spesa relative alle pensioni di invalidità risultano lievemente incrementate nella previsione 2016 (€1.400.000) rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 1.200.000), mentre quelle ai superstiti registrano una previsione di € 15.500.000 di poco superiore al dato di preconsuntivo 2015 (€ 15.000.000).

Con riferimento alle richieste per le indennità in capitale per l'anno 2016 si ipotizza un'uscita a tale titolo pari ad € 3.000.000 con un incremento della spesa rispetto al preconsuntivo 2015 € (2.500.000).

Si confermano sia per la previsione 2016 che per il preconsuntivo 2015 gli stessi importi per Trasferimenti per ricongiunzioni (€ 500.000), gli assegni di malattia (€ 100.000) ed i recuperi di prestazioni (€ 140.000).

B) 7 b PER SERVIZI

Nella voce "per servizi" sono ricompresi:

"Acquisti" che riguardano: acquisto di combustibili, carburanti e lubrificanti, materiali di consumo diversi, cancelleria, acquisti diversi e beni strumentali di importi non rilevanti per esigenze organizzative degli uffici. L'importo previsto per l'anno 2016 pari ad € 585.000 risulta lievemente aumentato rispetto al dato di preconsuntivo 2015 (€ 554.000) in relazione a maggiori acquisti previsti di accessori informatici necessari al corretto funzionamento di tutto l'hardware presente. Nel 2015 è stata avviata la procedura di acquisizione del nuovo sistema di stampa, in via di definitiva formalizzazione contrattuale. Nel momento in cui sarà a regime il sistema che prevede la riduzione del numero di stampanti asservite, sarà anche possibile diminuire progressivamente il volume dei consumabili da acquisire, con notevole risparmio di costi collegati e con una conseguente razionalizzazione ed ottimizzazione delle attività di stampa in generale.

“Pulizia, vigilanza, premi di assicurazioni”: queste spese riguardano servizi per i locali della Sede, calcolate per la previsione sempre in base all’applicazione dei costi economici di cui alla convenzione CONSIP attualmente in vigore e premi assicurativi compresi quelli per i fabbricati ad uso della Fondazione e ammontano a € 1.240.000, in lieve aumento rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 1.221.000).

“Manutenzione locali e relativi impianti della sede” tiene conto delle spese relative agli impianti, macchinari e attrezzature, mobili e macchine d’ufficio con uno stanziamento per il 2016 pari ad € 1.380.000 superiore al dato di preconsuntivo 2015 (€ 1.300.000), in considerazione dell’accensione di nuovi canoni per le infrastrutture ed apparecchiature di nuova acquisizione, essendo trascorsi i primi anni forniti in garanzia dalle ditte.

“Utenze” per complessivi € 1.085.000 stimate per il 2016, che risultano lievemente aumentate rispetto all’importo del preconsuntivo 2015 (€ 1.035.000) calcolato in via presuntiva tenendo conto delle nuove progettualità riguardanti l’aggiornamento dei sistemi di telecomunicazione della sede nonché l’eventuale acquisizione di nuovi dispositivi di tipo mobile.

“Prestazioni professionali” per complessivi € 3.723.000 (€ 3.460.800 nel preconsuntivo 2015), riferite a:

- **consulenze** per € 985.000, in lieve aumento rispetto al dato di preconsuntivo (€ 930.800) così ripartite:
 - per l’incarico della revisione contabile € 85.000, invariato rispetto alla previsione iniziale e al preconsuntivo 2015;
 - € 90.000, invariato rispetto alla previsione e al preconsuntivo 2015 per certificazioni di attività obbligatorie inerenti la nuova Sede, nonché ad attività di supporto al collaudo relative alla consegna del piano interrato. Detto importo tiene conto anche della spesa per assistenza legale nell’ambito delle procedure per appalti pubblici della Fondazione;
 - per contratti di collaborazione € 165.000, in aumento rispetto al dato di previsione (€ 100.000). Tale aumento, presente anche nel preconsuntivo 2015, è determinato in base a contratti di collaborazione stipulati nel corso del corrente esercizio e che potranno essere oggetto di rinnovo nel prossimo;
 - per attività di consulenze legali (€ 400.000), in aumento rispetto alla previsione ed al preconsuntivo per la possibilità di avvalersi di pareri qualora se ne ravvisasse la necessità in materia di investimenti;
 - prestazioni professionali di varia natura per € 245.000 in relazione a problematiche di natura fiscale, a supporti per la redazione del Bilancio Sociale e progetti riguardanti i medici e gli odontoiatri all’estero nonché il monitoraggio dell’attività legislativa e dei fondi Ue.
- **studi, indagini e rilevazioni non attinenti il patrimonio immobiliare** per € 25.000 che riguardano attività di supporto al controllo di gestione;
- **spese legali** per € 1.300.000 relative sia all’assistenza dei legali esterni che al contenzioso in materia tributaria;

- **accertamenti sanitari** per € 138.000, riferiti sia ai compensi alle Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità a seguito delle domande di pensionamento ricevute, che alle visite fiscali disposte nei confronti del personale dipendente;
- **oneri previdenziali** per la gestione separata INPS per € 45.000;
- **consulenze, studi e indagini per la gestione previdenziale** per € 150.000 da destinarsi prevalentemente all'incarico affidato all'Attuario di fiducia per la redazione dei bilanci tecnici;
- **compensi al Comitato di controllo interno** per € 165.000;
- **oneri per l'attività di sicurezza** dei luoghi di lavoro per € 65.000;
- **studi, indagini analisi attinenti il patrimonio.** La spesa prevista per il nuovo anno di € 850.000 è relativa al nuovo incarico al Risk Advisor e all'Investment Advisor.

“Spese per servizi” previste per complessivi € 11.942.600 (€ 8.137.000 nel preconsuntivo 2015) riferite a:

- **spese per l'elaborazione dati** previste per € 1.350.000, in aumento rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 900.000), e riferite ad oneri relativi ai servizi di manutenzione e assistenza tecnico/specialistica sui prodotti, hardware e software, attualmente in uso presso la Fondazione e le sue partecipate, nonché per quelli di nuova acquisizione che prevedono servizi di installazione, configurazione e assistenza;
- **pubblicità** per € 230.000, relative a pubblicazioni di bandi di gara e di avvisi di appalti aggiudicati, incrementate rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 93.000) anche a seguito della necessità di dare il maggior risalto possibile a nuove iniziative della Fondazione nell'ambito dell'assistenza strategica;
- **trasporti e facchinaggio** per € 360.000 il cui maggior stanziamento rispetto al preconsuntivo (€ 200.000) è dovuto alla riorganizzazione dell'archivio di Via Greppi 85, già avviata ma non ancora conclusa per la necessità di un preventivo smaltimento delle pratiche ivi contenute e notevolmente aumentate in sede di trasloco degli uffici nella nuova Sede, nonché alla corretta individuazione di quelle da custodirsi con conseguente riprogettazione logistica.
- **spese per le pubblicazioni della Fondazione** € 1.400.000;
- **spese postali** € 700.000;
- **spese per la partecipazione a congressi, convegni** e altre manifestazioni € 20.000;
- **spese di rappresentanza** € 30.000;
- **spese per organizzazione congressi, convegni, corsi** e altre manifestazioni per € 225.000 relative all'organizzazione di corsi prevalentemente per i dipendenti degli Ordini attinenti sia temi previdenziali e assistenziali che innovazioni informatiche del collegamento tra la Fondazione e gli stessi Ordini;
- **spese per contributo agli Ordini Provinciali** di € 1.000.000 per la collaborazione prestata all'Ente;
- **compensi per la riscossione dei contributi** della "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale € 350.000;

- **compensi per la riscossione dei contributi relativi agli anni precedenti** € 150.000;
- **spese diverse** per € 1.150.000 riguardano prevalentemente costi per servizi di digitalizzazione e spese relative all'emissione dei bollettini MAV per i versamenti contributivi.

Le spese suesposte sono state previste registrando lievi scostamenti e per alcune confermando i dati del precedente esercizio. La differenza sostanziale rispetto sia alla previsione che al preconsuntivo 2015 è data dal **compenso per servizi assicurativi Enpam Sicura** che espone l'importo di € 829.600 per il preconsuntivo e di € 4.977.600 per la previsione quale compenso per le attività di erogazione servizi, prestazioni e consulenze in materia di assicurazione e di assistenza diretta della Fondazione , come da contratto di servizio approvato dal CdA in data 17 settembre 2015.

“Spese per gli Organi dell’Ente”. Tale onere per € 3.730.000 viene stimato in riduzione negli importi di previsione 2016, in vista dell’ applicazione della delibera del Consiglio Nazionale del 28 giugno 2014 che impegna il Consiglio di Amministrazione a riformare la disciplina del trattamento economico in modo che ciascuna seduta dell’Assemblea Nazionale e dei Comitati Consultivi comporti una spesa non superiore e quella sostenuta nel 2013 e in modo da realizzare un risparmio di spesa per le singole sedute degli altri Organi Statutari.

“Buoni pasto” . L'importo determinato ai fini dello stanziamento previsto per il 2016 è rimasto invariato rispetto al dato di preconsuntivo 2015 (€ 550.000).

“Corsi di aggiornamento per il personale in servizio” che comprende l'aggiornamento del personale nonché l'autoformazione per € 450.000 in lieve riduzione rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 465.000).

“Spese e commissioni bancarie” per la gestione dei conti correnti presso gli istituti di credito previste in € 50.000 (€ 35.000 nel preconsuntivo 2015).

B) 7 c PER FABBRICATI DA REDDITO

Lo stanziamento complessivo per € 55.860.500 è suddiviso in :

- **Oneri per il personale** per € 1.605.500, che comprendono le retribuzioni ai portieri ed i relativi oneri previdenziali ed assistenziali in lieve aumento rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 1.560.500);
- **Oneri per acquisti** per € 1.528.000 riferiti all'acquisto dei materiali di consumo e dei combustibili in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2015 (€ 1.646.000);

- **Spese per servizi** per € 52.617.000 in aumento rispetto al dato di preconsuntivo 2015 (€ 43.148.300) dettagliate nella successiva tabella.

	Stanziamenti per l'esercizio 2015	Bilancio di Previsione 2015 assestato	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2016
Spese di manutenzione	18.090.000	15.840.000	7.950.000	23.790.000
Utenze, forniture, spese di gestione e varie	19.515.000	18.550.000	- 2.155.000	16.395.000
Spese legali, consulenze, perizie, collaudi	2.700.000	3.295.300	354.700	3.650.000
Compensi per servizi in house	4.392.000	4.392.000	3.050.000	7.442.000
Premi di assicurazione	1.050.000	1.071.000	269.000	1.340.000
Totale	45.747.000	43.148.300	9.468.700	52.617.000

La spesa per i servizi per l'anno 2015 evidenzia una leggera flessione rispetto al preventivato, concentrata principalmente sulle spese per Manutenzioni Straordinarie e di emergenza; la previsione per l'anno 2016 mostra un marcato incremento dovuto alla riprogrammazione e conseguente riclassificazione delle attività già previste nel 2015.

Con riferimento alle altre variazioni significative tra il preconsuntivo 2015 ed il preventivo 2016 occorre sottolineare la riduzione di 2 milioni di euro per spese di avviamento commerciale, legata alla disdetta inviata da Fondazione ENPAM ad Atahotels S.p.A. relativamente alla locazione della struttura turistico ricettiva Planibel di La Thuile, con data 31.12.2015. Giova inoltre ricordare le riduzioni relative ad utenze e pulizia per € 360.000, connesse al piano delle dimissioni, e l'incremento dei premi assicurativi per € 329.671, come da prezzo a base d'asta di cui alla gara per la nuova assegnazione del servizio.

Ai sensi dell'art. 11.2 del contratto di servizi stipulato tra Enpam ed Enpam Real Estate, che prevede "entro il 30 novembre di ciascun anno la valutazione del rapporto contrattuale in corso e la negoziazione in buona fede di ogni eventuale modifica al contratto e, in particolare, all'eventuale rimodulazione del corrispettivo di cui all'Art. 5", si precisa che è in corso la valutazione della revisione del compenso che in fase di previsione è stato stimato in € 7.442.000.

Parte delle spese per servizi trova un riscontro nella voce di entrata relativa ai recuperi presso l'inquilinato, per € 13.500.000.

B) 8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce "*Spese per godimento di beni di terzi*" (€ 11.500) si riferisce ad oneri per il noleggio di automezzi e il noleggio in comodato d'uso dei fotoriproduttori in dotazione alla Fondazione.

B) 9 PER IL PERSONALE

	Stanziamen ti per l'esercizio 2015	Bilancio di Previsione 2015 assestato	Variazioni	Stanziamen ti per l'esercizio 2016
a) Salari e stipendi	24.765.000	24.875.000	1.985.000	26.860.000
b) Oneri sociali	7.012.500	7.012.500	819.000	7.831.500
c) Trattamento di fine rapporto	2.270.000	2.270.000	100.000	2.370.000
d) Trattamento di quiescenza e simili	1.580.000	1.580.000	20.000	1.600.000
e) Altri costi	802.500	802.500	65.100	867.600
Totale	36.430.000	36.540.000	2.989.100	39.529.100

Lo stanziamento in bilancio per il 2016 è stato determinato in base alla quantificazione di tutte le voci retributive fisse, calcolate sul totale dei dipendenti in servizio alla data di stesura dei dati di bilancio, tenendo conto di un eventuale rinnovo contrattuale per il personale dirigente e non, considerando che i valori tabellari in vigore sono riferiti al 31 dicembre 2010.

Nella voce "*salari e stipendi*", pari ad € 26.860.000 (€ 24.875.000 nel preconsuntivo 2015), si è tenuto conto, oltre all'eventuale rinnovo del CCNL suddetto, anche di un importo aggiuntivo dovuto all'erogazione del premio di anzianità da corrispondere ai dipendenti che raggiungeranno i 25 anni di anzianità di servizio (art. 58 CCNL).

Le voci "*oneri sociali*", per € 7.831.500, e "trattamento di fine rapporto", per € 2.370.000, risultano conseguentemente incrementate rispetto al preconsuntivo 2015 (rispettivamente € 7.012.500 e € 2.270.000).

La previsione di spesa per il "*personale in quiescenza*", pari ad € 1.600.000, subisce un lieve incremento rispetto al preconsuntivo (€ 1.580.000) in considerazione delle nuove pensioni integrative concernenti l'ex Fondo di Previdenza.

La voce “**altri costi**” per € 867.600 risulta lievemente incrementata rispetto sia all’esercizio in corso che alla previsione 2015 (€ 802.500).

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Stanziamen- ti per l’esercizio 2015	Bilancio di Previsione 2015 assestato	Variazioni	Stanziamen- ti per l’esercizio 2016
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	354.000	415.000	293.000	708.000
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	5.727.000	3.061.000	223.000	3.284.000
Totale	6.081.000	3.476.000	516.000	3.992.000

La previsione accoglie le “**quote di ammortamento**” delle immobilizzazioni immateriali per € 708.000 nonché quelle dei beni strumentali per € 3.284.000 che comprendono la quota relativa alla sede e ad impianti macchinari e arredi.

B) 12 ACCANTONAMENTO PER RISCHI

La voce comprende il massimo importo (€ 40.000.000) relativo all’indennità di avviamento da riconoscere alla società Atahotel per effetto della disdetta comunicata alla stessa per la gestione degli immobili ad uso alberghiero a far data dal 31/12/2015. Gli immobili in questione rientrano nel progetto di apporto al fondo Antirion Core, le cui quote sono interamente possedute dalla Fondazione, i quali sono stati concessi in usufrutto alla partecipata E.R.E. Il consolidamento del diritto di usufrutto in capo alla proprietà comporta che tale onere venga eventualmente considerato in capo alla stessa.

B) 14 ONERI DI GESTIONE

	Stanziamen- ti per l’esercizio 2015	Bilancio di Previsione 2015 assestato	Variazioni	Stanziamen- ti per l’esercizio 2016
Oneri di gestione	29.542.369	31.802.669	-5.572.669	26.230.000

L'importo per la previsione 2016 per € 26.230.000 risulta decrementato rispetto al dato del preconsuntivo 2015 (€ 31.802.669).

La voce comprende:

- l'imposta municipale sugli immobili (IMU) per € 20.000.000 la cui previsione è stata formulata considerando l'incertezza normativa in merito alle aliquote ed ai termini per le delibere comunali nonché il previsto piano di dismissione del residenziale romano, rimane in diminuzione rispetto sia alla previsione che al preconsuntivo 2015 (€ 25.000.000);
- la tassa sui servizi indivisibili (TASI) per € 1.300.000, istituita dalla Legge di Stabilità 2014, per la quale l'aliquota applicata nonché la ripartizione della percentuale di imposta a carico del proprietario e dell'affittuario viene deliberata dai singoli Comuni. Nel preconsuntivo 2015 la spesa prevista è pari ad € 1.600.000;
- gli altri tributi locali per € 105.000, invariati rispetto al preconsuntivo 2015;
- le sanzioni e pene pecuniarie per € 1.020.000 (€ 786.000 nel preconsuntivo 2015), la cui previsione tiene conto degli oneri concessori per la regolarizzazione di eventuali abusi edilizi in occasione della dismissione del patrimonio immobiliare;
- l'imposta sugli autoveicoli per € 5.000;
- le altre imposte e tasse per € 130.000. Nel preconsuntivo 2015 (€ 624.300). L'incremento rispetto alla previsione iniziale (€100.000) è dovuto all'imposta di registro che la Fondazione dovrà assolvere per effetto dell'acquisto a titolo oneroso del diritto di usufrutto detenuto da Ere al fine del conferimento di parte del comparto alberghiero nel Fondo Antirion Core da effettuarsi entro la fine del corrente esercizio;
- l'acquisto giornali ed altre pubblicazioni per € 75.000;
- le quote associative per € 150.000. Rispetto alla previsione iniziale (€30.000), il valore di preconsuntivo è stimato in € 235.000. La voce accoglie: la quota associativa Adepp per € 35.000, la quota associativa per la costituzione del nuovo Fondo Sanitario Integrativo dei Medici e degli Odontoiatri per € 100.000, nonché la quota per la costituzione di un'associazione volta ad intraprendere una serie di progetti ed iniziative per la riqualificazione di Piazza Vittorio ove ha sede la Fondazione (€ 100.000);
- le perdite su crediti per € 1.000.000, prudenzialmente appostate per far fronte ad eventuali perdite per inesigibilità manifestatesi e quelle ragionevolmente prevedibili, tale importo non era stato stimato in fase di previsione 2015;

- la tassa rifiuti per € 245.000;
- l'onere di cui al D.L.95/2012 (spending review) per € 2.200.000, sostenuto e versato sul capitolo del bilancio dello Stato nel mese di giugno 2015 (€ 2.133.369) e che viene confermato con correttivo in eccesso anche per il prossimo esercizio.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C) 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

C) 15 c ALTRE PARTECIPAZIONI

La voce è relativa ai **dividendi delle partecipazioni** per € 40.000.000 che si presume possano essere distribuiti nel corso del 2016. Nel preconsuntivo 2015 la somma è pari ad € 50.000.000 riferite alla distribuzione di dividendi per del Fondo Ippocrate, del Fondo Q3, del Fondo FIP, del Fondo Hicof già avvenuta nel corso dell'esercizio e per il resto in base ad una stima effettuata sulle rendicontazioni delle società di gestione dei fondi stessi, tenendo anche conto dell'andamento ciclico sperimentato nei precedenti esercizi.

C) 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

C) 16 a DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La voce per un totale di € 7.141.000 (€ 4.757.300 nel preconsuntivo 2015) è relativa a:

- € 2.716.000 per interessi sui **nuovi mutui agli iscritti**;
- € 2.780.000 per **interessi su mutui concessi a società** in relazione ai finanziamenti già erogati alla partecipata Enpam Real Estate Srl., in diminuzione rispetto al preconsuntivo e alla previsione 2015 in virtù della probabile rinuncia al credito di parte del mutuo erogato a fronte di copertura perdita della partecipata per effetto dell'apporto del comparto alberghiero già esplicitato nella premessa;
- € 970.000 per **interessi su mutui concessi agli Ordini dei Medici**;
- € 675.000 quali **interessi per mutui e prestiti al personale**, il cui incremento rispetto ai dati di preconsuntivo 2015 (€ 584.300) è dovuto alla concessione di mutui ipotecari ai dipendenti in previsione della possibile vendita degli immobili della Fondazione dove risiedono in qualità di affittuari.

C) 16 b DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La previsione di € 55.000.000 si riferisce a:

- **Interessi e frutti su titoli immobilizzati.** Sia la previsione 2016 (€ 30.000.000) che il preconsuntivo 2015 (€ 70.000.000) sono formulati tenendo in considerazione sia gli interessi che i premi sui titoli strutturati nonché, per il 2015, gli interessi su un titolo di Stato Italiano (BTP 3% v.n. € 500.000.000) scadente nel mese di novembre 2015;
- **Scarti positivi su titoli immobilizzati.** L'importo di € 22.500.000 è imputabile quasi interamente all'investimento in titoli di stato "BTP Strip" con scadenza 2029 effettuato dall'Ente ad aprile 2009, classificato tra le immobilizzazioni finanziarie;
- **Rivalutazione polizze** per € 500.000 (nel preconsuntivo 2015 € 1.000.000). Gli importi espressi in bilancio costituiscono i rendimenti delle polizze assicurative sottoscritte dall'Enpam. Trattasi di due contratti di capitalizzazione a premio unico (CATTOLICA ASSICURAZIONI) che ammontano a circa € 32.000.000, e, relativamente al 2015, di uno a premio annuo costante in USD (Allianz Assicurazioni ex RAS BANK Vita), scadente nel mese di ottobre 2015, che ammonta a circa € 29.000.000, che prevedono la rivalutazione annuale dei capitali commisurata al risultato realizzato dalle "gestioni separate sottostanti". Entrambi capitalizzano almeno al tasso tecnico del 2% annuo. I valori esposti in bilancio sono stati fissati in misura prudenziale, non essendo ancora noti i tassi di rendimento applicabili alle polizze in questione;
- **Dividendi su titoli azionari immobilizzati** per € 2.000.000. Tale importo si basa sulla stima prudenziale relativa al dividendo staccato dalle azioni di Enel Green Power possedute dalla Fondazione.

C) 16 c DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La voce per € 210.000.000 è costituita da:

- **Interessi, premi ed altri frutti dei titoli iscritti nell'attivo circolante** per € 95.000.000 (€ 85.000.000 nel preconsuntivo 2015); l'importo si basa sulla proiezione annuale della redditività a scadenza del portafoglio (parte circolante) diretto ed in delega di gestione in essere al 31/8/2015, inclusi gli investimenti prevedibili successivamente alla stessa data;
- **Dividendi sui titoli azionari e premi su derivati.** Tale stanziamento per € 55.000.000 (€ 30.000.000 nel preconsuntivo 2015) si basa sulla proiezione della redditività da dividendi incassati nell'ultimo anno dal portafoglio

circolante in delega di gestione in essere al 31/8/2015 inclusi gli investimenti prevedibili successivamente alla stessa data;

- **Proventi derivanti dalla negoziazione di titoli iscritti nell'attivo circolante** per € 60.000.000, riferiti agli investimenti prevedibili. Il dato relativo al preconsuntivo 2015 (€ 115.000.000) risulta notevolmente incrementato rispetto alle attese in quanto i gestori, nello svolgimento dell'attività delegata di gestione sui portafogli, hanno fatto emergere plusvalenze latenti degli anni precedenti vendendo titoli;

C) 16 d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

La previsione, pari ad € 12.756.500, si riferisce a:

- **interessi sui depositi bancari e sui c/c postali** per € 1.000.000. I proventi relativi al prossimo esercizio sono inferiori al preconsuntivo 2015 (€ 4.000.000) per effetto della forte contrazione dei tassi sugli interessi creditori da parte delle banche;
- **interessi di mora** applicabili sui ritardati pagamenti dei canoni di locazione da parte dei conduttori per € 3.000;
- **altri interessi e proventi finanziari** per € 4.000 relativi a plusvalenze sugli interessi dei mutui agli Ordini dei Medici;
- **interessi di mora e per dilazioni pagamenti** per € 11.749.500 concesse agli iscritti relativamente a versamenti contributivi di varia natura.

C) 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo complessivo pari ad € 109.880.000 include:

- **Imposte ritenute alla fonte** per € 71.260.000 (nel preconsuntivo 2015 € 84.040.000) costituite da:
 - € 60.000.000 relativi all'imposta sostitutiva gravante sui proventi previsti per interessi e dividendi ed il capital gain su utili da negoziazione;
 - € 11.000.000 relativi all'imposta gravante nella misura del 26% sui dividendi distribuibili all'Ente per la gestione dei Fondi Immobiliari;
 - € 260.000 quali imposte sugli interessi attivi sui depositi bancari.
- **Oneri finanziari** per complessivi € 38.620.000 (nel preconsuntivo € 33.870.000) riferiti a:

- Interessi passivi che l'Ente è tenuto a corrispondere sui depositi cauzionali di terzi per € 100.000 ed interessi passivi diversi per € 20.000.
- Altre spese per complessivi € 38.500.000 comprendenti le seguenti voci: perdite derivanti da negoziazione di titoli dell'attivo circolante, il cui stanziamento per il 2016 di € 15.000.000 si basa su una stima prudenziale che potrebbe derivare dalla libera attività gestionale dei gestori in delega. L'importo del preconsuntivo 2015 (€ 15.000.000) scaturisce da operazioni di negoziazione di titoli di diversa natura nelle gestioni in delega.

Spese di gestione del patrimonio mobiliare per € 23.000.000: si riferiscono alle commissioni di gestione e bancarie relative ai portafogli in delega di gestione. In particolare riguardano il costo della Banca Depositaria, BNP Paribas Securities Services, e le commissioni di gestione dovute ai Gestori per gli investimenti del portafoglio in delega.

Nel 2016 tali spese aumentano in virtù dei previsti nuovi conferimenti a gestori attivi e passivi, nonché delle performance fee gravanti sulle note strutturate contenenti CDO in scadenza. Anche nel preconsuntivo 2015 l'importo previsto di € 18.000.000 comprende il pagamento di tali commissioni sulle vendite delle note contenenti CDO in scadenza nel corso dell'esercizio.

Proseguono le attività rivolte alle azioni legali finalizzate alla richiesta di risarcimento economico su alcuni titoli strutturati.

Scarti negativi su titoli immobilizzati per € 500.000 (invariato rispetto al preconsuntivo 2015). Il valore registra la differenza tra il prezzo di acquisto e/o di emissione dei titoli obbligazionari e il valore nominale di rimborso dei medesimi.

C) 17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'importo stimato nel preconsuntivo 2015 (€ 27.515.000) rappresenta il netto generato dall'allineamento cambi sui conti correnti e titoli in valuta, dalle differenze cambi generatesi in sede di negoziazione dei titoli in valuta estera, nonché dai premi/sconti di competenza dei contratti forward stipulati dalla Fondazione con lo scopo di copertura dal rischio cambi.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D) 19 SVALUTAZIONI:

D) 19 a DI PARTECIPAZIONI

La voce, relativamente al preconsuntivo 2015 (€ 55.771.000), accoglie la prudenziale stima riferita ad eventuali svalutazioni di partecipazioni in società controllate, fondi immobiliari e private equity.

Per i fondi immobiliari e i private equity viene considerato il fair value al 30 giugno 2015 rilevabile dai rendiconti degli stessi. Tale valutazione considera le svalutazioni relative al Fondo Immobiliare HB per circa € 10.000.000, al Fondo di private equity Principia II per circa € 2.900.000 e al Fondo Principia III Health per circa € 2.100.000.

Il rimanente importo appostato pari ad € 40.771.000 si riferisce alla probabile svalutazione della partecipazione nella controllata Enpam Real Estate per effetto del prossimo atto di apporto del comparto alberghiero concesso in usufrutto che impatterà in termini di costi sulla società e che vedrà il successivo ripianamento con rinuncia al credito da parte della Fondazione in c/capitale al fine di ripristinare il valore della partecipazione stessa.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) 20 PROVENTI

E) 20 a PLUSVALENZE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

L'importo del preconsuntivo 2015 (€ 48.800.000) è relativo alla vendita dei complessi residenziali in Roma già in parte espletata nel corso dell'anno e a quelle vendite la cui attuazione si prevede possa avvenire nei prossimi mesi.

Per ciò che riguarda la previsione dell'esercizio 2016, si è ritenuto di poter stimare una plusvalenza di € 106.800.000 derivante dalle previste vendite di parte dei fabbricati in Roma.

E) 20 b ALTRI PROVENTI STRAORDINARI

L'importo previsto per il 2016 di € 29.940.000 (€ 104.727.600 nel preconsuntivo 2015) comprende:

- **plusvalenze derivanti da negoziazione di titoli immobilizzati** pari ad € 20.000.000 riferiti alla vendita di alcuni titoli strutturati. Tale voce è connessa alla pari voce di perdita da negoziazione nella ipotesi che si possa procedere alla vendita sul mercato di alcuni titoli strutturati, compensando

l'effetto totale e sempre tenendo conto dell'obiettivo di avere un rendimento positivo finale dall'investimento dei titoli, sin dal loro acquisto, che escono dal bilancio della Fondazione. Tale obiettivo è stato conseguito nell'esercizio in corso, determinando nel preconsuntivo 2015 una previsione superiore rispetto a quella iniziale (€ 75.000.000);

- **proventi derivanti da negoziazione di partecipazioni:** l'importo appostato a preconsuntivo 2015 (€ 2.300.000) è relativo alla plusvalenza ottenuta a seguito dell'apporto delle quote, interamente possedute dalla Fondazione, del Fondo Immobiliare Q3 al Fondo Antirion Core;
- **sopravvenienze attive** per € 650.000 relative a indennizzi assicurativi inerenti sinistri sugli immobili di proprietà. Nel preconsuntivo 2015 si evidenzia una previsione pari ad € 3.884.600 principalmente riferita al minor costo rilevato in sede di conguaglio IMU 2014 avvenuto nel mese di giugno 2015;
- **rettifiche di costi e ricavi rilevati in precedenti esercizi:** l'importo considerato in fase di preconsuntivo 2015 pari ad € 2.111.000 è relativo a ridefinizioni di importi di varia natura riferiti ad esercizi precedenti;
- **altri proventi straordinari** per € 50.000;
- **arretrati fitti e recupero spese**, dovuti dai conduttori per effetto dei rinnovi contrattuali a canone concordato, con effetto economico retroattivo a decorrere dalla data di scadenza del contratto da rinnovare, per € 600.000;
- **sanzioni e interessi** applicati sui contributi anni precedenti della "Quota B" per € 3.000.000 e della "Quota A" per € 5.000.

Per ciò che riguarda la previsione dei proventi previdenziali straordinari relativi all'esercizio 2016 è stata cautelativamente appostata una forfettaria somma di € 5.635.000 tenendo conto degli eventi che, pur non prevedibili, si presentano costantemente di anno in anno, quali il recupero di prestazioni erogate in esercizi precedenti per € 485.000 e i contributi di competenza di esercizi precedenti del Fondo Generale compresi quelli di maternità per € 5.150.000.

E) 21 ONERI

E) 21 a PERDITE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La previsione per l'esercizio 2016 di € 1.704.500 si riferisce al minor realizzo previsto nel piano di dismissione dei complessi residenziali in Roma.

Per ciò che riguarda il preconsuntivo 2015, l'importo di € 63.962.975 riguarda per € 1.243.000 la perdita stimata sulle vendite del residenziale romano la cui attuazione si prevede possa avvenire nei prossimi mesi, mentre i residuali € 62.719.975 si riferiscono alla minusvalenza che verrà rilevata sulla base del conferimento del comparto alberghiero nel Fondo Antirion Core con corrispondenti quote di partecipazione nel fondo stesso.

E) 21 b ALTRI ONERI STRAORDINARI

La previsione per l'esercizio 2016 di € 43.420.000 (€ 37.605.050 nel preconsuntivo 2015) si riferisce:

- a **perdite da negoziazione di titoli immobilizzati** per € 20.000.000 nell'ipotesi che si possa procedere alla vendita sul mercato di alcuni titoli strutturati compensando l'effetto totale e sempre tenendo conto dell'obiettivo di avere un rendimento positivo finale dall'investimento dei titoli, sin dal loro acquisto;
- a **sopravvenienze passive**, relativamente al solo preconsuntivo 2015, per € 16.011.060, riguardanti principalmente oneri per indennizzo di retrocessione dall'usufrutto e relativo rimborso imposte registro da corrispondere alla partecipata Ere;
- a **rettifiche di costi e ricavi rilevati in precedenti esercizi**: l'importo considerato in fase di preconsuntivo 2015 pari ad € 2.326.770 è relativo a ridefinizioni di importi di varia natura riferiti ad esercizi precedenti;
- ad **oneri non ripetibili per la dismissione degli immobili** per € 2.100.000 (€ 800.000 nel preconsuntivo 2015) riferiti alla somma da corrispondere alla Enpam Real Estate per l'espletamento delle attività propedeutiche alle previste vendite di parte del patrimonio residenziale
- ad **oneri sostenuti su fabbricati ceduti** per € 1.000.000 (€ 1.332.000 nel preconsuntivo 2015) relativi agli oneri per lavori non completati sugli immobili al momento della loro dismissione;
- ad **altri oneri straordinari** pari ad € 920.000 previsti per l'esercizio 2016 (nel preconsuntivo 2015 € 1.345.220) relativi ad eventuali costi di varia natura non imputabili all'esercizio di competenza.

Infine la previsione per l'esercizio 2016 di € 19.400.000 relativa alle **prestazioni previdenziali straordinarie** si riferisce a conguagli e ratei pensionistici relativi ad anni precedenti che verranno presumibilmente erogati.

E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La previsione di spesa per l'esercizio 2016 ammonta ad € 26.300.000 di cui € 25.000.000 per IRES e € 1.300.000 per IRAP.

Fondo di Riserva

Per Fondo di Riserva, necessario ad integrare gli stanziamenti di eventuali capitoli deficitari si è ritenuto congruo accantonare una somma pari ad € 40.000.000.

